

**Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**  
**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO al 31.12.2019**

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 1 (31.12.2019)	Anno - 1
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	-	
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	75.924,19	13.655,25
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>75.924,19</b>	<b>13.655,25</b>
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	<b>Beni demaniali</b>	<b>3.297.297,57</b>	<b>3.285.540,47</b>
1.1	Terreni	-	-
1.2	Fabbricati	862.532,45	896.042,15
1.3	Infrastrutture	2.367.330,06	2.319.081,19
1.9	Altri beni demaniali	67.435,06	70.417,13
III 2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	<b>2.121.079,28</b>	<b>2.150.583,07</b>
2.1	Terreni	463.031,69	463.031,69
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.2	Fabbricati	1.618.196,35	1.660.332,90
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	18.821,14	17.180,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	548,33	1.352,24
2.5	Mezzi di trasporto	-	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware	850,33	1.422,25
2.7	Mobili e arredi	19.631,44	7.263,99
2.8	Infrastrutture	-	-
<del>2.9</del>	<del>Diritti reali di godimento</del>		
2.9	Altri beni materiali	-	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	<b>270.269,36</b>	<b>340.807,54</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.688.646,21</b>	<b>5.776.931,08</b>
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	-	-
a	<i>imprese controllate</i>	-	-
b	<i>imprese partecipate</i>	-	-
c	<i>altri soggetti</i>	-	-
2	Crediti verso	-	-
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-
3	Altri titoli	-	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>5.764.570,40</b>	<b>5.790.586,33</b>

**Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**  
**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO al 31.12.2019**

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 1 (31.12.2019)	Anno - 1
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	<u>Rimanenze</u>	-	-
	<b>Totale rimanenze</b>	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	<b>18.489,92</b>	<b>16.080,97</b>
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	18.489,92	16.080,97
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	<b>203.738,84</b>	<b>189.178,97</b>
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	203.738,84	189.178,97
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-
3	Verso clienti ed utenti	<b>9.228,99</b>	<b>14.412,49</b>
4	Altri Crediti	<b>54.239,38</b>	<b>55.008,83</b>
a	<i>verso l'erario</i>	52.170,00	52.943,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	-
c	<i>altri</i>	2.069,38	2.065,83
	<b>Totale crediti</b>	<b>285.697,13</b>	<b>274.681,26</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-	<b>0,00</b>
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	<b>160.135,33</b>	<b>168.498,26</b>
a	<i>Istituto tesoriere</i>	160.135,33	168.498,26
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	-	-
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>160.135,33</b>	<b>168.498,26</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>445.832,46</b>	<b>443.179,52</b>
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	-	-
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	-	-
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>6.210.402,86</b>	<b>6.233.765,85</b>

**Allegato n.10 - Rendiconto della gestione**  
**COMUNE DI VALLINFREDA**  
**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO al 31.12.2019**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 1 (31.12.2019)	Anno - 1
I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
	Fondo di dotazione	- 2.357.717,73	2.627.412,69
II	Riserve	5.164.793,39	5.529.903,19
	a da risultato economico di esercizi precedenti	131.159,46	187.543,16
	b da capitale	-	287.597,22
	c da permessi di costruire	312.112,87	312.112,87
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		
	e indisponibili e per i beni culturali	4.721.521,06	4.742.649,94
III	altre riserve indisponibili		
	Risultato economico dell'esercizio	-	56.383,70
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>2.807.075,66</b>	<b>2.846.106,80</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	129,45	129,45
2	Per imposte	-	-
3	Altri	-	-
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>129,45</b>	<b>129,45</b>
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-	-
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	24.641,82	33.374,51
a	prestiti obbligazionari	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	verso banche e tesoriere	-	-
d	verso altri finanziatori	24.641,82	33.374,51
2	Debiti verso fornitori	179.743,52	187.729,06
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	754,74	2.700,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	-	-
c	imprese controllate	-	-
d	imprese partecipate	-	-
e	altri soggetti	754,74	2.700,00
5	Altri debiti	26.839,19	21.760,62
a	tributari	924,20	11.038,79
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-
d	altri	25.914,99	10.721,83
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>231.979,27</b>	<b>245.564,19</b>
I	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
	Ratei passivi	-	3.095,83
II	Risconti passivi	3.171.218,48	3.138.869,58
	1 Contributi agli investimenti	3.171.218,48	3.138.869,58
	a da altre amministrazioni pubbliche	3.171.218,48	3.138.869,58
	b da altri soggetti	-	-
	2 Concessioni pluriennali	-	-
	3 Altri risconti passivi	-	-
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>3.171.218,48</b>	<b>3.141.965,41</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>6.210.402,86</b>	<b>6.233.765,85</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri		-
	2) beni di terzi in uso		-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	-	-

**NOTE METODOLOGICHE STATO PATRIMONIALE 2019 metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 art. unico ed allegato A (GU Serie Generale n.283 del 03-12-2019) e successivo D.L. 34/2019, conv. L. 58/2019**

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.  
Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione;  
Lo stato patrimoniale è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, dall'inventario e dalla contabilità finanziaria

Gli inventari, sono stati aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni contabili ed informatiche  
I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 all.4/3 e dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.  
Si precisa che sia stato patrimoniale che inventario sono già stati rivalutati e riclassificati in base a quanto indicato al punto 9.3 allegato 4.3 D.lgs 118/11 ed a partire dalla data di riclassificazione sono stati introdotti i nuovi coefficienti di ammortamento

Lo stato patrimoniale si suddivide in 3 sezioni: ATTIVO, PASSIVO E CONTI D'ORDINE:

**ATTIVO**

**BI. Immobilizzazioni immateriali:**

In conformità con la nuova riclassificazione prevista dai principi contabili nello stato patrimoniale attivo sono state inserite immobilizzazioni immateriali al netto del fondo di ammortamento per un totale di euro **75.924,19**  
di cui imm. In corso -  
Rientrano alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" le manutenzioni straord. su beni di terzi IN USO per e. **0,00**  
(i cui anni di ammortamento derivano dalla durata della convenzione di utilizzo con il soggetto terzo) e le prestazioni profess.li che non rientrano in spese di ricerca e sviluppo (prg.piani attuat.,verif.sismiche,piani particolareg.) per e. **75.924,19**  
Nei costi di ricerca e sviluppo si inseriscono le prestazioni prof.li e gli studi atti a sviluppare e migliorare il territorio;  
Nelle opere dell'ingegno e diritti di autore si inseriscono le spese per realizzazione di studi specifici e software prodotti.  
L'incremento annuale è dato dalla realizzazione di spese di investimento sugli stessi, in termini di nuove acquisizioni e/o manutenzione straordinaria. Il decremento è dato da eventuali dismissioni e cessioni e dalla quota di ammortamento tecnico annuo.

**BII + BIII. Immobilizzazioni materiali:**

Nelle immobilizzazioni materiali sono inseriti i valori relativi a beni immobili e mobili, così suddivisi

**BENI MOBILI: 21.030,10**  
**BENI IMMOBILI: 5.397.346,75**

All'interno di questa sezione i beni si distinguono ulteriormente tra demaniali e non:

**BENI DEMANIALI: 3.297.297,57**  
**BENI NON DEMANIALI: 2.121.079,28**

I valori delle immobilizzazioni sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.  
Le variazioni di consistenza evidenziate negli allegati 3 e 6 "fascicolo aggiornamento dell'inventario" e sono determinate da incrementi per acquisizioni a titolo oneroso, gratuito, a permuta o da interventi di manutenzione straordinaria, classificati nelle tipologie patrimoniali a cui appartengono i beni in oggetto.  
Le acquisizioni sono iscritte al costo di acquisto o, in caso di acquisizione gratuita al valore di stima riportato in atto (se non presente si indica il valore cap.catastale)  
Il decremento è dato da eventuali dismissioni e cessioni e dalla quota di ammortamento tecnico annuo.

**BIII-3. Immobilizzazioni in corso ed acconti:**

In tale voce sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.  
Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono stornate dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza. Al fine di creare un pareggio con la posta passiva "debiti vs fornitori" si sommano alle immobilizzazioni in corso l'importo dei residui passivi del macro 2.02 impegnati, ma non ancora pagati.  
**IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO AL 31.12 270.269,36**  
**DI CUI SU BENI IMMATERIALI -**

**BIV. Immobilizzazioni finanziarie:**

Il nuovo modello si divide le immobilizzazioni finanziarie in partecipazioni, crediti e titoli  
Le partecipazioni in imprese controllate e partecipate, rientranti nel G.a.p. ed affidatarie dirette di servizi vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, mentre le partecipazioni in altre imprese mantengono la valutazione al costo di acquisto.  
Se alla data di redazione dello stato patrimoniale non si è in possesso del patrimonio netto della partecipata, la percentuale di partecipazione verrà applicata sull'ultima consistenza patrimoniale approvata.  
Di seguito le società partecipate dell'ente, con relativo valore indicato sullo stato patrimoniale

TIP.PART.	Società	% di part.	MET. DI VALUTAZ.	CONS. INIZ.	VAR. +	VAR. -	VAR. + A/C	VAR. - A/C	CONS.FIN.
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
altre	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-
partecip.	GAL	0,00%	dati per il calcolo	-	-	-	-	-	-
partecip.	-	0,00%	patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
controll.	-	0,00%	patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
controll.	-	0,00%	patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
...	-	0,00%	valore nominale	-	-	-	-	-	-
....	-	0,00%	costo	-	-	-	-	-	-

**Ci. Rimanenze:**

Le rimanenze sono costituite da eventuali giacenze di magazzino, prodotti in corso di lavorazione e scorte farmaceutiche.  
Le variazioni tra fine ed inizio anno sono contabilizzate tra le poste del conto economico alla voce Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo.

RIMANENZE AL 31.12: -

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzate con importo pari a 0**

**CII. Crediti:**

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Crediti di natura tributaria: residui attivi del titolo 1 al netto dell'importo accantonato al FSC

Crediti per trasferimenti e contributi: residui attivi del tit. 2 + tit. 4 tip. 200 e 300 al netto dell'accantonamento al FSC

Altri crediti - verso l'erario: importo del credito iva risultante da dichiarazione

Altri crediti - altri: voce residuale che ingloba tutti i residui attivi non accolti nelle precedenti voci - tit. 3 tip. 300,

400 3 500 + tit. 4 tip. 500 + tit. 9 tip. 100 + residui attivi tit. 6 e 7

Ai crediti sopra menzionati si somma l'importo di eventuali crediti di dubbia esigibilità cancellati dal conto del bilancio, ma non ancora prescritti - si inseriscono questi crediti solo dietro comunicazione da parte dell'ente

Tra i crediti di funzionamento viene iscritto anche il credito IVA da dichiarazione annuale 2019.

PRECISAZIONE IMPORTANTE: sono stati assunti i dati finanziari dell'Ente al V livello, se non presente è stato inserito come V livello "figurativo" il primo codice di 5° livello attribuibile ad ogni singolo conto di IV livello (solitamente 001 oppure 999).  
Ad ogni pdc finanziario di quinto livello è stato attribuito, in base alla matrice di correlazione per 2019, un conto patrimoniale di VII livello.

TOTALE RESIDUI ATTIVI 2019 DA RENDICONTO	236.031,92
CREDITO IVA EXTRABILANCIO	52.170,00
CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' EXTRABILANCIO	-
FONDO SVALUTAZ. CREDITI in detrazione	- 2.504,79
TOTALE CII. Crediti	285.697,13

**CIV. Disponibilità liquide:**

Comprende il fondo di cassa dato dal fondo fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in c.to competenza e in c.to residui)  
Sono valutate sempre al valore nominale.

Si inseriscono gli importi di altri conti, oltre a quello del tesoriere, solo se comunicate dall'Ente.

FONDO DI CASSA 01.01	168.498,26
FONDO DI CASSA 31.12	160.135,33

**DI. Ratei attivi:**

Si tratta di ricavi di competenza 2019 che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi

RATEI ATTIVI INIZIALI (IN C.E. INCREM. I RICAVI) -

RATEI ATTIVI FINALI (IN C.E. INCREM. I RICAVI) -

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0**

**DII. Risconti attivi:**

Si tratta di costi impegnati nell'esercizio, ma di competenza economica dell'esercizio successivo

RISCONTI ATTIVI INIZIALI (IN C.E. INCREM. I COSTI) -

RISCONTI ATTIVI FINALI (IN C.E. DECREM. I COSTI) -

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0**

## PASSIVO

### B. Fondi rischi ed oneri

B.1: Per trattamento di quiescenza - accoglie l'indennità di fine mandato del sindaco	129,45
B.3: Altri - FONDO CONTENZIOSO	-
FONDO RISCHI	-
FONDO PER COPERTURA	-
PERDITE DI SOC.	-
PARTEC.	-
ALTRI	-
ACCANTONA	-
MENTI NON SPECIFICATI	-

Si rilevano i fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione ed esposti nel quadro dimostrativo dell'avanzo di amministrazione

### D. Debiti:

D1.a: Debiti per prestiti obbligazionari. Corrisponde al debito residuo dei Boc evinto da piani di amm.to + interessi passivi portati a residui  
La quota capitale è portata in diminuzione in base all'impegnato, la differenza tra quota impegnata e pagata si inserisce in PD5d

DEBITO PER BOC AL 31.12	-
INTERESSI PASSIVI SU BOC AL 31.12	-
D1.d: Debiti da finanziamento verso altri finanziatori: Corrisponde al debito residuo mutui al 31.12 sia cdp che altri istituti + interessi passivi non pagati al 31.12	-
DEBITO PER MUTUI E PRESTITI CONCESSI DA C.DD.	24.641,82
DEBITO PER MUTUI E PRESTITI CONCESSI DA ALTRI	-
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E PRESTITI	-

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui riportati sui piani di ammortamento.

D1.c: Debiti verso banche e tesoriere - Si inseriscono le movimentazioni legate alla chiusura dell'anticipazione di cassa e relativi interessi passivi

ANTICIPAZIONE DI CASSA AL 31.12	-
INTERESSI PASS. SU ANT.DI CASSA	-

D2: Debiti verso fornitori

Rientrano in tale voce i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente.

La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

A differenza del precedente modello vengono inseriti anche i residui passivi del titolo 2 della spesa

Voci accolte res. passivi tit. 1 macr. 103 + 1.110 premi di assicurazione + 2.202 res. passivi invest. fissi e lordi

DEBITI VS FORNITORI AL 31.12	179.743,52
------------------------------	------------

D4: Debiti per trasferimenti - vengono inseriti i residui passivi del titolo 1 macroaggregato 104 suddivisi a seconda del destinatario finale del contributo

DEBITI PER TRASFERIMENTI AL 31.12	754,74
-----------------------------------	--------

D5: Altri debiti:

5.a - tributari - residui passivi tit. 1 macr. 102 imposte e tasse + 2.201 + eventuale debito iva risultante da dichiarazione iva

TRIBUTARI AL 31.12	924,20
--------------------	--------

IVA A DEBITO EXTRA BIL

	-
--	---

5.b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale - residui passivi del titolo 1 macroaggr. 101 Voce contributi a carico dell'ente

DEBITI VS IST. DI PREV.SOCIALE	-
--------------------------------	---

5.d - altri debiti - si inseriscono i residui passivi del t. 1 macroaggr. 101 retrib. lorde + residui passivi macroaggr. 109 e parte di 110 spese per sanzioni, indennizzi e risarcimenti + tit. 2 macroaggr. 205 + tit. 7 macroaggr. 701 uscite per partite di giro

ALTRI DEBITI	25.914,99
--------------	-----------

PRECISAZIONE IMPORTANTE: sono stati assunti i dati finanziari dell'Ente al V livello, se non presente è stato inserito come

V livello "figurativo" il primo codice di 5° livello attribuibile ad ogni singolo conto di IV livello (solitamente 001 oppure 999).

Ad ogni pdc finanziario di quinto livello è stato attribuito, in base alla matrice di correlazione per 2019, un conto patrimoniale di VII livello.

**E. Ratei e risconti e contributi agli investimenti:**

E.I - Ratei Passivi. Costi di competenza 2019 che verranno impegnati nel 2019

Si contabilizza il fondo produttività per un importo pari ad -

Altri ratei passivi:

indicare tipologia del rateo

RATEI PASSIVI INIZIALI (IN C.E. DECRET. I COSTI)

3.095,83

RATEI PASSIVI FINALI (IN C.E. INCREM. I COSTI)

-

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0**

(si azzerano eventuali valori dati riportati al 31.12.2018)

**E.II.1a - Risconti passivi per contributi agli investimenti**

Rientrano principalmente in questa voce i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti.

Rispetto all'esercizio precedente si incrementano per i nuovi contributi concessi al t.4.02 per un totale di e.

131.012,18

e diminuiscono della quota ammortamento portata a sterilizzazione del contributo e derivante da appositi piani di amm.to

gestiti con la procedura sw Census per un importo di e.

98.663,28

Non vengono inseriti tra i risconti passivi i contributi destinati ad opere che non si ammortizzano oppure opere che non

vengono inserite tra le immobilizzazioni per un importo di

16.777,09

Eventuali diminuzioni possono essere dovute a:

- cancellazione di residui attivi al tit. IV tip. 200 per e.

0,00

- eventuali pagamenti al tit. 2.02 riferiti ad opere su beni di terzi finanziate da contributi concessi ante riclassificazione,

per un importo pari ad e.

-

Un eventuale incremento può essere dovuto a maggiori residui attivi rilevati in fase di riaccertamento dei residui

per un importo pari ad e.

0,00

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0****Valutata la consistenza della voce, la cui cancellazione porterebbe squilibri patrimoniali rispetto agli esercizi precedenti,****visto che era già stata attuata la procedura di gestione con amm.to attivo che pareggia con l'ammortamento****passivo delle immobilizzazioni ed in attesa di un'evoluzione normativa specifica per tale voce questa continua ad essere valorizzata****e gestita come negli esercizi precedenti.****E.II.2 - Concessioni pluriennali: sono riportati gli accertamenti per concessioni pluriennali riportati sull'ex conto del patrimonio**

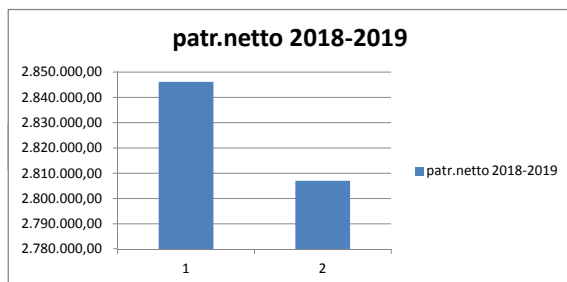
dpr 194/96 nella sezione conferimenti-proventi da concessioni diverse

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzate con importo pari a 0****PATRIMONIO NETTO**

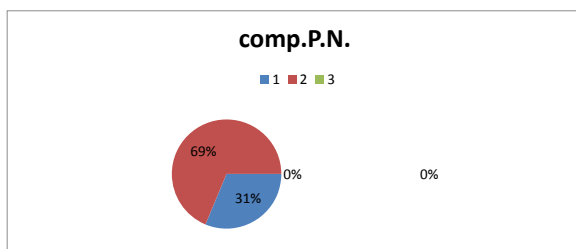
Il patrimonio netto è un valore contabile calcolato come differenza tra il valore delle attività iscritte nello stato patrimoniale ed il valore delle passività intese come la somma delle voci B), C), D) e E)

1 CONS. PATR. NETTO AL 31.12.2018 (1) 2.846.106,80

2 CONS. PATR. NETTO AL 31.12.2019 (2) 2.807.075,66

**Composizione del patrimonio netto:**

1 Fondo di dotazione	-	2.357.717,73	-84%
2 Riserve		5.164.793,39	184%
3 Risultato economico dell'esercizio		-	0%
<b>Patrimonio netto</b>		<b>2.807.075,66</b>	



**RISERVE:** parte del patrimonio netto che in caso di perdita e primariamente utilizzabile a copertura del fondo di dotazione (ad eccezione del valore attribuito alle riserve indisponibili)

**FONDO DI DOTAZIONE:** parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente; il valore è dato dalla differenza tra attivo meno passivo, meno il valore attribuito alle riserve

**RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO:** è generato dalla variazione tra il patrimonio netto iniziale ed il finale e rappresenta la differenza tra proventi e ricavi e costi ed oneri

**Si valorizzano in ordine le seguenti voci:**

-Riserve da permessi a costruire: l'importo della voce B II ex conferimenti da concessioni di edificare del vecchio conto del patrimonio dpr 194/96 aumentato annualmente degli introiti accertati nell'esercizio e destinati a spese di investimento  
Nel 2019 si rilevano oneri concessori per spese di invest. Pari ad e. -

*L'utile o perdita di esercizio corrisponde all'incremento e/o decremento del patrimonio netto nel corso dell'esercizio in esame, al netto degli introiti derivanti da oneri concessori a copertura di spese in conto capitale*

- Riserve da risultato economico esercizi precedenti la somma algebrica degli risultati economici degli esercizi più recenti già riportato in fase di prima riclassificazione, a cui viene sommato il risultato economico dell'esercizio precedente

RISULTATI ECONOMICI ESERCIZI PREGRESSI	187.543,16
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO -1 (2018)	- 56.383,70

- Risultato economico di esercizio risultante dal conto economico - 39.031,14

calcolato al fine del pareggio ma inserito a fondo di dotazione

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0 la differenza confluisce a fondo di dotazione**

- Riserve di capitale date dalle riserve di rivalutazione generate in fase di riclassificazione dello stato patrimoniale

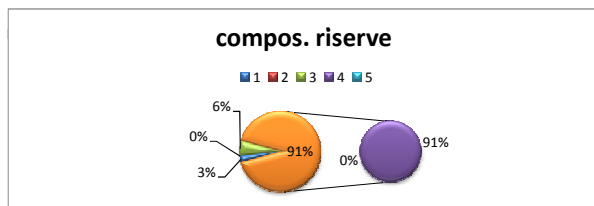
**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0**

(si azzerano eventuali valori dati riportati al 31.12.2018 - il valore confluisce a fondo di dotazione)

- Riserve per beni indisponibili e demaniali (VI decreto di agg. D.lgs 118/11): pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. Questa nuova voce introdotta a partire dal 2019 porta gli enti locali ad avere un fondo di dotazione negativo, in quanto il patrimonio di un ente locale è composto al 90% di beni demaniali ed indisponibili

**Composizione delle riserve:**

1 da risultato economico di esercizi precedenti	131.159,46	2,54%
2 da capitale	-	0,00%
3 da permessi di costruire	312.112,87	6,04%
4 riserve beni dem.ed indispon.	4.721.521,06	91,42%
5 altre riserve indisponibili	-	0,00%
<b>totale riserve</b>	<b>5.164.793,39</b>	



- Fondo di dotazione: calcolato quale differenza tra patrimonio netto ed importo attribuito alle riserve.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del consiglio

A seguito dell'introduzione della voce "riserve da beni demaniali ed indisponibili" (VI decreto di agg.to del MEF del 18 maggio 2017) si evidenzia un fondo di dotazione negativo (derivante dalla differenza algebrica tra patrimonio netto "meno" risultato economico di esercizio "meno" valore attribuito alle riserve).

Ciò è dovuto al fatto che il patrimonio dell'ente è costituito prealtemente da beni ad uso pubblico per natura ed indisponibili

**CONTI D'ORDINE**

Si valorizzano i conti d'ordine nelle voci:

- impegni per esercizi futuri, in cui si indica il fondo pluriennale vincolato al netto del fondo produttività del personale indicato nei ratei passivi

- beni di terzi: si indica il valore catastale (se presente) degli immobili di terzi in uso all'ente

**Con la metodologia semplificata DM MEF 11.11.2019 possono essere valorizzati con importo pari a 0**